

AVVISO AL PUBBLICO

CVA EOS S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **CVA EOS S.R.L.** con sede legale in **CHATILLON**
Aosta **VIA STAZIONE N° 31**

comunica di aver presentato in data 23/05/2022 al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Impianti agrovoltaici S'Arrideli e Narbonis

Il progetto rientra:

nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)”**.

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata: **“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II sopra dichiarata.

impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **VIA** e l'Autorità competente al rilascio è **Ministero Transizione Ecologica**

Il progetto è localizzato

nel comune di Uras, località Narbonis e s'Arrideli (impianti di produzione), e Uras, San Nicolò D'Arcidano, Gonnosfanadiga, Pabillonis, Guspini (opere di rete)

e prevede

Il progetto consiste nella realizzazione di due lotti di impianti fotovoltaici a terra, su strutture ad inseguimento monoassiale, della potenza nominale rispettivamente di 23,34 MWp (Agr S'Arrideli) e 15,08 MWp (Agr Narbonis) e relative potenze in immissione di 18 MW (Agr S'Arrideli) e 12 MW (Agr Narbonis). I due lotti di impianti saranno collegati alla RTN mediante linee di media tensione interrate (una per ciascun impianto) fino all'interno della Cabina Primaria esistente di E-Distribuzione, denominata “C.P. URAS”, in territorio del Comune di Uras (OR).

In merito alle norme paesaggistiche e urbanistiche che regolano le trasformazioni del territorio, il progetto risulta sostanzialmente coerente con gli strumenti programmatici e normativi vigenti e non vi sono forme di incompatibilità rispetto a norme specifiche che riguardano l'area e il sito di intervento.

In relazione alla localizzazione, gli impianti insistono in aree agricole, servite da una rete infrastrutturale esistente ed in cui l'installazione di impianti di energia rinnovabile rappresenta un utilizzo compatibile ed efficace.

Le analisi effettuate hanno portato a valutare non significativi o compatibili gli impatti su tutte le componenti ambientali.

In particolare, le fotosimulazioni e l'analisi dell'intervisibilità hanno mostrato come l'impianto risulterà visibile unicamente nelle immediate vicinanze; tale impatto è mitigabile attraverso la realizzazione di una fascia di mitigazione arborea lungo tutto il perimetro. Relativamente agli impatti cumulativi, il rischio che si presentino riguarda unicamente l'impianto "Narbonis". Tali impatti potranno essere quasi completamente annullati grazie alla realizzazione di una fascia vegetale di mitigazione dell'impatto visivo intorno agli impianti, in considerazione del fatto che l'orografia dell'area vasta è prevalentemente pianeggiante. Dalle aree di pregio o ad alta frequentazione, ed in particolare quelle evidenziate di interesse storico-archeologico, l'impianto non risulta mai visibile ed il rischio archeologico è risultato sempre basso. Gli impatti sulla vegetazione e sulla fauna risultano compatibili e mitigabili.

La compatibilità dell'intervento con l'utilizzo per fini agricoli da parte dei conduttori attualmente attivi nell'area, fa sì che i potenziali e limitati impatti negativi siano ampiamente bilanciati da quelli positivi. Dalle analisi agronomiche condotte emerge come la realizzazione dell'impianto risulti a favore di un miglioramento dell'attività del settore primario attualmente in essere. Le attuali condizioni di coltivazione ed allevamento rendono l'azienda Coop. Sa Trebina, che opera nel sito S'Arrideli, fortemente dipendente dagli approvvigionamenti esterni per il soddisfacimento del fabbisogno alimentare zootecnico aziendale; per far fronte alle esigenze economiche e rendere nuovamente produttiva l'azienda agricola e proseguire con le attuali attività agricole ma anche di ripristinare la trasformazione del latte presso i propri impianti, la collaborazione con l'azienda agricola Balliana, che opera nel sito Narbonis, innescherebbe il fenomeno del co-farming, ovvero la creazione di una rete di collaborazione fra aziende agricole tale per cui l'azienda Sa' Trebina potrà usufruire per le proprie necessità di parte del raccolto dell'azienda Balliana e viceversa; ad esempio mediante il pascolamento delle stoppie dei cereali si concretizzerebbe il duplice obiettivo di alimentare una parte del gregge ovino di Sa' Trebina, ottenendo una buona pulizia del campo (senza interrimento o trinciatura degli stocchi o delle stoppie) con un sensibile miglioramento dell'umificazione della sostanza organica.

L'analisi degli impatti negativi sulle componenti ambientali ha mostrato la compatibilità dell'intervento con il quadro ambientale in cui si inserisce.

Vanno sottolineati, in particolare, gli impatti positivi individuati: contributo alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili con un conseguente impatto positivo sulla componente atmosfera; impulso allo sviluppo economico e occupazionale locale, miglioramento sotto il profilo agronomico e zootecnico.

Per entrambi i lotti di impianti si tratta di "nuove realizzazioni".

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
Enrico De Girolamo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.